



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **13 GEN. 2016** Protocollo N° **9818** / / Class: **C.10/Prat.** Fasc. Allegati N°

Oggetto: **Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato.**

Fondazione Don Gaetano Provoli, con sede in Caldiero (VR). Trasmissione Decreto n. 1 dell'11 gennaio 2016.

Indirizzo Pec: donprovoli@legalmail.it

Al Signor Presidente della
FONDAZIONE
DON GAETANO PROVOLI
Via G.A. Farina, 1
37042 CALDIERO (VR)

Si trasmette il decreto di approvazione delle modifiche statutarie della Fondazione in oggetto, che vengono iscritte al numero d'ordine **448(VR/555)** del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato.

Nel trasmettere quanto sopra si sottolinea che, in riferimento all'art. 15 dello Statuto, si ribadisce quanto già comunicato con precedente nota prot. n. 173109 del 17 aprile 2014, invitando la Fondazione, in occasione di future modifiche statutarie, a prevedere espressamente che il Segretario economo dell'Ente partecipi alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto solo nel caso sia scelto tra persone esterne alla Fondazione (come, peraltro, correttamente riportato all'art. 8 dello Statuto).

Si coglie l'occasione per sottolineare che, ogni qualvolta si verificano i seguenti fatti, gli Amministratori hanno l'obbligo di chiederne l'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche:

- approvazione delle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto;
- variazione della sede legale o istituzione di sedi secondarie;
- rinnovo dell'Organo di Amministrazione;
- sostituzioni dei Consiglieri;
- altri atti e fatti previsti da norme di legge o di regolamento.

Poiché le Fondazioni sono soggette al controllo e alla vigilanza sull'amministrazione, ai sensi dell'art. 25 del Codice Civile e della D.G.R. n. 2078 del 7 dicembre 2011, si invita a trasmettere, entro il **15 maggio di ogni anno**, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa da più dichiaranti, scaricabile dal sito internet sotto indicato.

Per ulteriori informazioni in ordine agli adempimenti successivi al riconoscimento della personalità giuridica è possibile consultare il sito internet: www.regione.veneto.it/web/enti-locali/ alla voce "Registro Regionale delle Persone Giuridiche – Enti iscritti".

Dipartimento EE. LL., Persone Giuridiche e Controllo Atti, Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, Grandi Eventi
Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2795910-5914-5917 – Fax 041/2795920-5931
dip.entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio 1C685V



Si informa infine che, eventuali dati personali, contenuti nei documenti trasmessi, saranno resi noti a terzi richiedenti visure o certificazioni (ex art. 3, comma 8, DPR 361/2000), salvo che codesto Ente non abbia stabilito diversamente in riferimento al D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Maurizio Gasparin

P.O. REGISTRO REGIONALE PERSONE GIURIDICHE E ASSOCIAZIONI

Il Responsabile: Alessandra Schiavon (Tel. 041/2795932 - 5933)

AS/ib

SERVIZIO PERSONE GIURIDICHE

Il Dirigente: Silvia Zangirolami (Tel. 041/2795742 - 5907)

Dipartimento EE. LL., Persone Giuridiche e Controllo Atti, Gestioni Commissariali e Post Emergenziali, Grandi Eventi
Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi
Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2795910-5914-5917 – Fax 041/2795920-5931
dip.entilocaligrandieventi@pec.regione.veneto.it

Codice Univoco Ufficio 1C685V



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
DECRETO N. 1 DEL 11 GEN. 2016

OGGETTO: Fondazione "Don Gaetano Provoli", con sede legale in Caldiero (VR). Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approvano le modifiche statutarie deliberate in data 13 aprile 2015 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto.

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE
EE.LL., PERSONE GIURIDICHE, CONTROLLO ATTI, SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI

PREMESSO CHE:

- con Regio Decreto 26 novembre 1925 veniva eretto in Ente Morale l'Asilo Infantile di Caldiero (VR), di origine testamentaria e ne veniva approvato lo Statuto organico;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1697 del 2 dicembre 1987 si approvava un nuovo Statuto dell'Ente, ora denominato IPAB "Scuola Materna don Gaetano Provoli", con sede legale in Caldiero (VR);
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1943 del 28 settembre 1995 si riconosceva all'Ente la personalità giuridica di diritto privato;
- con Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per le Politiche Sociali n. 19 del 28 gennaio 1998 si approvava un nuovo Statuto della Fondazione;
- in data 17 giugno 2008 la Fondazione veniva iscritta al n. 448 (VR/555) del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
- dopo note interlocutorie con gli Uffici Regionali, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione deliberava modifiche statutarie in data 13 aprile 2015, atto a rogito del Dott. Roberto Tordiglione, notaio in Tregnago (VR), rep. n. 12626, concernenti principalmente l'organizzazione dell'Ente;
- con documentata istanza pervenuta in data 29 ottobre 2015 (prot. reg. n. 441111 del 2 novembre 2015), il Legale Rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione Regionale l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;
- con nota prot. n. 453597 del 9 novembre 2015 la scrivente Sezione, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicava alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo di approvazione delle modifiche statutarie in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3418 del 30 dicembre 2010;
- la Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale educativo di ispirazione cattolica mediante attività di accogliimento e formazione aperta a tutti i bambini, ma con priorità a quelli di Caldiero, svolgendo principalmente attività di scuola dell'infanzia, nonché di nido integrato e dando particolare attenzione ai bambini portatori di handicap e appartenenti a famiglie in situazioni di disagio.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

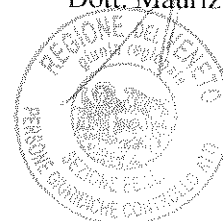
- VISTO il Regio Decreto 26 novembre 1925;
- RICHIAMATI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 1697 del 2 dicembre 1987 e n. 1943 del 28 settembre 1995;
- RICHIAMATO il Decreto del Dirigente Regionale della Direzione per le Politiche Sociali n. 19 del 28 gennaio 1998;
- VISTO l'atto a rogito del Dott. Roberto Tordiglione, notaio in Tregnago (VR), datato 13 aprile 2015, rep. n. 12626;
- VISTA l'istanza del Legale Rappresentante della Fondazione pervenuta in data 29 ottobre 2015 (prot. reg. n. 441111 del 2 novembre 2015) e la documentazione allegata;
- RICHIAMATA la nota della scrivente Sezione prot. n. 453597 del 9 novembre 2015;
- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici Regionali;
- VISTE le disposizioni del Codice Civile;
- VISTI il D.P.R. n. 616/1977 e il D.P.R. n. 361/2000;
- RICHIAMATA la L.R. n. 24/1993 e s.m.i.;
- RICHIAMATI l'art. 28, comma 2, della L.R. n. 1/1997 e gli artt. 12 e 14 della L.R. n. 54/2012;
- RICHIAMATE la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001 e la D.G.R. n. 3418 del 30 dicembre 2010;
- RICHIAMATE la D.G.R. n. 2140 del 25 novembre 2013 e la D.G.R. n. 2942 del 30 dicembre 2013;
- RICHIAMATO il proprio Decreto n. 114 del 10 luglio 2014;

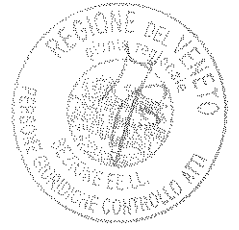
RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate in data 13 aprile 2015 dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in oggetto;

DECRETA

1. di approvare le modifiche allo Statuto della Fondazione "Don Gaetano Provoli", con sede legale in Caldiero (VR), c.f. n. 83002090237, deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente in data 13 aprile 2015, atto a rogito del Dott. Roberto Tordiglione, notaio in Tregnago (VR), rep. n. 12626, iscrivendo contestualmente le stesse al n. 448 (VR/555) del Registro Regionale delle Persone Giuridiche di diritto privato;
2. di approvare, conseguentemente, il nuovo Statuto della Fondazione nel testo risultante dall'atto a rogito di cui al punto 1), consistente in n. 19 (diciannove) articoli, che forma parte integrante del presente provvedimento (**Allegato A**);
3. di stabilire che avverso il presente provvedimento gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
4. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, comunicando che l'**Allegato A** di cui al punto 2) è consultabile presso il Settore Persone Giuridiche della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi.

Dott. Maurizio Gasparin





ALLEGATO “A”

**SEZIONE EE.LL., PERSONE GIURIDICHE, CONTROLLO ATTI,
SERVIZI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

Allegato al decreto n. 9 del 11 GEN. 2016



Allegato A) al n. 6.273 di Raccolta

STATUTO
della FONDAZIONE DON GAETANO PROVOLI
Sede in Caldiero (VR) - Via G.A.Farina 1
Codice Fiscale 83002090237 - Partita I.V.A.: 01645780238

TITOLO I°

Art. 1 – Premessa storica

L'Ente morale Don Gaetano Provoli, fondato dal medesimo arciprete in Caldiero nel 1897, è stato eretto in IPAB con regio decreto 26 novembre 1925 in accoglimento delle disposizioni contenute nel testamento olografo del 12 novembre 1917, pubblicato in Soave il giorno 8 aprile 1919 a rogito Notaio Ugolini Enrico Repertorio n. 7701, raccolta n.355.

Con decreto del Dirigente regionale del Veneto n. 19 del 28 gennaio 1998, all'Ente è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 12 del codice civile.

Art. 2 – Finalità e Sede

1. L'Ente persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale educativo di ispirazione cattolica mediante attività di accoglimento e formazione aperta a tutti i bambini, ma con priorità a quelli di Caldiero, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana.

L'Ente svolge principalmente attività di scuola dell'infanzia, nonché di nido integrato.

Particolare attenzione sarà data ai bambini portatori di handicap, ed appartenenti a famiglie in situazioni di disagio.

2. La scuola dell'infanzia è riconosciuta paritaria, ai sensi e per gli effetti della L. n° 62 del 10.3.2000, dalla data del decreto ministeriale n. 488/555 del 28 febbraio 2001.

3. Il nido integrato è autorizzato all'esercizio e accreditato ai sensi della DGR n°84 del 16.1.2007.

4- La Fondazione ha sede legale in Caldiero (Verona) Via G.A. Farina, n. 1, nell'edificio messo a disposizione dal Comune di Caldiero tramite convenzione amministrativa.

La variazione di sede nell'ambito del territorio del comune di Caldiero (Verona) non richiede modifica statutaria.

Art. 3 – Attività

1. Per attuare le finalità indicate, la Fondazione per la gestione della scuola ricepisce e fa proprio il Progetto educativo della FISM di Verona.

1. Saranno normalmente accolti i bimbi che siano stati sottoposti alle vaccinazioni prescritte dalle leggi vigenti. I genitori che non intendono provvedere alle vaccinazioni obbligatorie dovranno dichiarare in forma scritta di assumersi ogni responsabilità in relazione alle conseguenze derivate dalla mancata vaccinazione.

2. Saranno inoltre accolti quei bimbi per i quali si richiede una specifica assistenza pedagogica, secondo le previsioni della L. 62/2000 e successive modifiche.

3. Nella scuola è vietata ogni disparità di trattamento tra i bimbi, fatti salvi i provvedimenti di ordine igienico-sanitario.

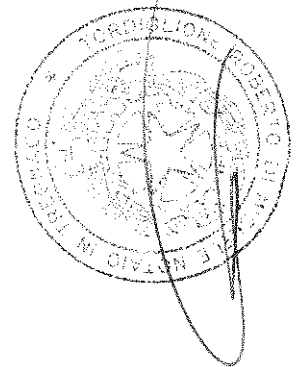
TITOLO II

PATRIMONIO E RISORSE ECONOMICHE

Art. 4 – Patrimonio

Per il conseguimento delle proprie finalità l'Ente dispone del seguente patrimonio:

- Beni mobili come da inventario storico agli atti per un importo di complessi-





vi euro 25.966,61 (venticinquemilanovecentosessantasei virgola sessantuno)

- Appartamento in Caldiero, Via Conti Da Prato n.32 censito NCEU, foglio IV, mapp.834/1 p.s.r. cat. A/2 Cl. 1, vani 7, R.C. euro 0,535; mapp. 834/8-Cat. C/6, cl. U, mq. 7, R.C. euro 0,018, per l'importo di euro 63,591,85 (sessantatré virgola cinquecentonovantuno) come da perizia estimativa dello studio tecnico associato Calidarium, acquisita agli atti.

Tale patrimonio potrà essere incrementato e/o alimentato dai beni mobili, mobili registrati e immobili che potranno essere acquistati e/o acquisiti da lasciti e donazioni. Il Consiglio di Amministrazione provvederà all'investimento del denaro che perverrà alla Fondazione nel modo che riterrà più sicuro e redditizio.

Art. 5 – Mezzi per la gestione

1. La Fondazione provvede ai propri scopi istituzionali mediante:
 - i redditi derivanti dal proprio patrimonio;
 - l'introito delle rette degli utenti per i servizi offerti;
 - contributi ed elargizioni da parte di soggetti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statutari, non espressamente vincolati all'incremento del fondo patrimoniale;
 - fondi raccolti con pubbliche sottoscrizioni vincolate a specifiche attività;
 - ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio.
2. Il bilancio consuntivo si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
3. Alla Fondazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o patrimonio netto durante la vita della Fondazione stessa, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente.
4. È fatto obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale (intendendo per tali tutte quelle statutariamente previste).

TITOLO III

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Art. 6 – Organi

Sono organi dell'Ente:

- Il Consiglio di Amministrazione.
- Il Presidente.
- Il Revisore Legale dei Conti
- L'Assemblea dei Genitori

Tali organi sono coadiuvati nella loro attività dal Segretario-Economo, ad esclusione dell'Assemblea dei Genitori che nomina, in seduta, un proprio segretario per la redazione dei verbali. I verbali saranno trasmessi a cura del Presidente dell'Assemblea al Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 – Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da 5 (cinque) membri:

- Parroco pro-tempore della Parrocchia di San Pietro Apostolo in Caldiero con funzioni di Presidente del Consiglio;
- 2 (due) rappresentanti nominati dal Comune di Caldiero;



- Un rappresentante nominato dall'Assemblea dei Genitori dei bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e il nido integrato;
- Un rappresentante nominato dal Consiglio Pastorale della Parrocchia di San Pietro Apostolo in Caldiero.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 (cinque) anni ed i componenti elettivi possono venire rinominati per non più di due volte consecutive. Se durante il quinquennio viene a mancare per qualsiasi motivazione un membro elettivo, il Presidente attiva subito gli Enti interessati per le nomine ed il Consiglio alla prima riunione, provvede alla sua convalida. Il nuovo eletto durerà in carica fino alla scadenza naturale del Consiglio. In caso di assenza o impedimento del Presidente, ne farà le veci il Vice-Presidente.

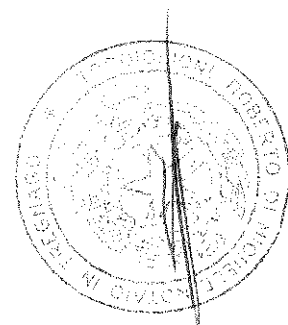
Le cariche degli amministratori sono gratuite, salvo i rimborsi delle spese sostenute, preventivamente autorizzate dal Consiglio stesso e adeguatamente documentate dall'interessato.

Art. 8 – Compiti del Consiglio

1. Il Consiglio di Amministrazione esercita tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione. In particolare:

- approva entro dicembre di ogni anno il bilancio preventivo ed entro il 30 (trenta) di aprile di ogni anno il bilancio consuntivo dell'anno precedente;
- delibera l'accettazione di contributi, donazioni e lasciti, nonché gli acquisti e le alienazioni dei beni mobili ed immobili;
- delibera gli incrementi del patrimonio;
- dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;
- delibera su eventuali accordi di collaborazione tra la Fondazione ed altri Enti o persone fisiche;
- provvede alla nomina del Vice-Presidente e del Segretario- Economo. Il segretario può essere scelto anche al di fuori del suo seno e in tal caso senza diritto di voto;
- provvede alla nomina del Revisore Legale dei Conti;
- provvede all'assunzione e al licenziamento dell'eventuale personale e ne determina il trattamento giuridico ed economico;
- delibera le nomine del personale, nomina la coordinatrice pedagogica;
- provvede all'istituzione e all'ordinamento degli uffici della Fondazione;
- delibera i poteri ed i compiti che ritiene di conferire al Presidente in aggiunta a quelli già allo stesso spettanti per Statuto;
- delibera eventuali regolamenti;
- delibera eventuali modifiche allo Statuto;
- propone all'Autorità competente l'estinzione della Fondazione a norma di quanto previsto dal successivo art. 18;
- stabilisce l'importo dei contributi annuali delle famiglie per la frequenza e le eventuali agevolazioni per particolari situazioni in conformità con la Commissione Paritaria indicata dal Comune di Caldiero;
- delibera le costituzioni in giudizio di ogni genere;
- regola in genere gli affari che interessano la scuola dell'infanzia e nido integrato;
- approva il piano dell'offerta formativa e i percorsi progettuali annuali, elaborati dal collegio docenti, tenendo conto delle proposte dei genitori, coerentemente con il progetto educativo FISM.

Art. 9 – Riunioni del Consiglio





Il Consiglio di Amministrazione si riunisce su convocazione del Presidente. Le riunioni ordinarie si tengono, di norma, almeno una volta ogni due mesi. Si tengono le riunioni straordinarie quando il Presidente le convoca spontaneamente o su richiesta scritta di almeno tre consiglieri. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte, salvo diversa disposizione di legge, a maggioranza semplice, purchè sia presente almeno la metà degli aventi diritto. Alle riunioni del Consiglio partecipano di diritto, senza voto, la Coordinatrice della Scuola dell'infanzia e nido integrato.

Art. 10 Accesso all'attività

È facoltà di ogni componente del Consiglio di Amministrazione accedere alle attività dell'Ente senza disturbarne il regolare espletamento.

Art. 11 – Decadenza Consiglieri elettivi

I componenti del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipino a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti dal Consiglio stesso.

Art. 12 – Modifiche statutarie

Il Consiglio di Amministrazione può modificare il presente Statuto con deliberazione assunta all'unanimità, ovvero, in seconda votazione a distanza di cinque giorni dalla prima convocazione, da almeno 4/5 (quattro quinti) dei componenti ivi compreso il Presidente.

Art. 13 – Poteri del Presidente

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione nei confronti di terzi ed in giudizio.
2. Inoltre il Presidente:
 - convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;
 - firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;
 - sorveglia il buon andamento amministrativo della Fondazione;
 - cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma, qualora si renda necessaria;
 - nomina il personale stipulando il contratto di assunzione, previa delibera del Consiglio di Amministrazione e/o in caso d'urgenza, previo provvedimento d'urgenza del Presidente.
 - stipula i contratti e le convenzioni con altri enti, previa delibera del Consiglio di Amministrazione;
 - garantisce l'applicazione del progetto educativo FISM;
 - convoca l'assemblea dei genitori secondo quanto previsto dal successivo art. 14;
 - provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio ed ai rapporti con le Autorità Tutorie.
3. In caso di necessità ed urgenza, può adottare ogni provvedimento ritenuto opportuno, sottoponendolo tempestivamente e, in ogni caso, nella prima seduta utile al Consiglio di amministrazione per la ratifica.
4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente.

Art. 14 – Assemblea dei genitori

1. L'assemblea dei genitori è costituita di diritto dai genitori dei bambini iscritti alla scuola, o da chi ne fa le veci. Ogni nucleo familiare ha un voto.
2. I membri durano in carica sino a quando il figlio frequenta la scuola e decado-



no automaticamente nel caso in cui i bambini cessino la frequenza.

3. Ha funzioni di indirizzo, di proposte consultive in merito agli aspetti organizzativi della scuola gestita dalla Fondazione.
4. Viene informata in merito al bilancio di esercizio preventivo e consuntivo.
5. Nomina un rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.
6. L'assemblea viene convocata dal Presidente della Fondazione almeno due volte all'anno ed ogni qualvolta lo ritenga opportuno o ne faccia richiesta almeno un decimo dei propri componenti.
7. La convocazione dell'Assemblea avviene mediante appositi avvisi scritti affissi presso le sedi dei servizi almeno sette giorni prima della data fissata per la riunione.
8. L'assemblea elegge il proprio Presidente, che ha il compito di verificare il diritto di partecipare alla riunione, di dirigere i lavori e di proclamare l'esito delle votazioni. Il Presidente dell'Assemblea dura in carica tre anni, salvo non cessi la frequenza del proprio figlio. In tal caso l'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione e nomina un nuovo Presidente
9. L'Assemblea nomina di volta in volta un segretario - verbalizzante che cura la redazione del verbale e, previa sottoscrizione anche del Presidente dell'Assemblea, provvede ad inoltrarlo al Consiglio di Amministrazione della Fondazione.
10. All'assemblea posso partecipare, senza diritto di voto, i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Segretario- Economo, nonché le insegnanti e la Coordinatrice Didattica.
11. In prima convocazione, le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti e con la presenza di almeno della metà più uno dei componenti; in seconda convocazione, le deliberazioni sono valide qualunque sia il numero dei presenti.

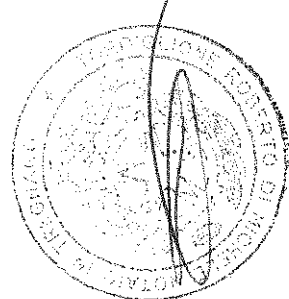
Art. 15 – Segretario economo dell’Ente

È nominato dal Consiglio di Amministrazione fra i suoi membri o scegliendolo fra persone esterne di adeguata professionalità e partecipa al Consiglio senza diritto di voto.

1. Spetta al Segretario – economo:
 - Redigere e conservare i verbali del Consiglio di Amministrazione;
 - diramare gli inviti per le convocazioni fissate dal Presidente;
 - tenere la contabilità;
 - Predisporre lo schema di bilancio consuntivo e di previsione;
 - Assicurare la gestione amministrativa dell’Ente in conformità alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
 - emettere i bonifici di pagamento per tutti gli acquisti di ordinaria amministrazione e per quelli di acquisti diversi, su autorizzazione del Consiglio di Amministrazione;
 - effettuare i pagamenti per cassa, per beni e acquisti, nei limiti di euro 900 (novecento);
 - tenere la cassa.

Art. 16 – Revisore Legale

1. Il Revisore Legale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, tra soggetti che siano in possesso di adeguata competenza economico-contabile.
2. Il Revisore dura in carica tre anni ed è rieleggibile.
3. Il Revisore esercita il controllo amministrativo-contabile e finanziario della gestione e verifica trimestralmente la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali; esamina i bilanci annuali e redige una relazione di accompagnamento ai bi-





lanci stessi.

4. Il Revisore partecipa alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione, senza diritto di voto.
5. L'attività del Revisore deve risultare da apposito verbale.

TITOLO IV° PERSONALE

Art. 17 - Organico

Le modalità di nomina e la pianta organica, i diritti, i doveri, le attribuzioni e le mansioni del personale, sono fissati dal regolamento organico, approvato dal Consiglio di Amministrazione tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL FISM in vigore.

Il rapporto numerico tra sezioni/insegnanti e sezioni/educatori, va stabilito nel rispetto della normativa vigente e delle prassi di buona gestione indicate dalla FISM.

1. Tutto il personale sarà scelto fra persone di provata moralità e competenza. Per quanto riguarda i titoli di idoneità del personale saranno osservate le disposizioni delle leggi vigenti.
2. Le funzioni esercitate dalla coordinatrice sono previste:
 - per la scuola dell'infanzia, dalla Circolare del Ministero dell'Istruzione, Università, Ricerca n°31 del 18.3.2003 e successive integrazioni e dal documento FISM "Scuole dell'infanzia FISM, appartenenza e promozione del marzo 2004" e nelle sue integrazioni o modificazioni;
 - per il Nido Integrato: dalla L.R. n°22 del 16.8.2002 e DGR n°84 del 16.1.2007 e successive integrazioni ed esplicitate nel testo "Pensare ai bambini", agosto 2009, FISM Verona.
 - La Coordinatrice Didattica, senza funzioni di insegnamento, può essere unica, o di rete di Scuole di pari ordine e grado, sia per la Scuola dell'Infanzia sia per il Nido Integrato.

TITOLO V° CONTROVERSIE E SCIoglIMENTO

Art. 18 - Estinzione dell'Ente e devoluzione del patrimonio residuo

L'estinzione dell'Ente è disposta dall'autorità tutoria ai sensi dell'art. 27 del codice civile su proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione all'unanimità.

L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluta anche su proposta dell'Amministrazione Comunale dalla medesima autorità tutoria al perseguimento di finalità di pubblica utilità ad altri enti od organizzazioni non lucrative di utilità sociale aventi scopi analoghi.

Art. 19 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia.

FIRMATO:

LUIGI GRIFALCONI

NOTAIO ROBERTO TORDIGLIONE - SEGUE SIGILLO